

Una nuova rubrica del *Giornale Italiano di Cardiologia*: l'intelligenza artificiale in cardiologia

Giuseppe Di Pasquale

Editor, *Giornale Italiano di Cardiologia*

G Ital Cardiol 2025;26(5):301

A partire da questo numero il *Giornale Italiano di Cardiologia* inaugura una nuova rubrica dedicata all'intelligenza artificiale (IA) in cardiologia. In ogni numero del Giornale verranno pubblicati articoli da parte di esperti, sotto forma di rassegne, editoriali o punti di vista, sugli aspetti generali e le applicazioni cliniche dell'IA in cardiologia. La rubrica inizia in questo numero con due interessanti articoli di Roberto Ferrari e Luigi Tavazzi¹ e di Marco Zuin et al.² che trattano gli aspetti generali inerenti all'IA insieme alla sua storia che parte da lontano, sottolineando le opportunità ma anche i limiti e le criticità non ancora risolti.

L'evoluzione esplosiva dell'IA in medicina è testimoniata dalla mole di articoli che ogni giorno vengono pubblicati nel mondo in tutte le riviste scientifiche. Esistono inoltre numerose riviste espressamente dedicate all'IA che coprono vari aspetti dell'IA tra i quali teoria, applicazioni ed etica. Attualmente se ne contano oltre 300 dotate di impact factor e tra le riviste più prestigiose sicuramente il *NEJM AI*, che ospita anche un podcast ed una newsletter³, e *JAMA+ AI*⁴. Il *Giornale Italiano di Cardiologia* ha già pubblicato negli ultimi anni alcuni interessanti contributi sulle applicazioni dell'IA in cardiologia^{5,6} e nel publishing scientifico⁷, tema che è stato oggetto di "Editor's page" nella maggioranza delle riviste internazionali. La tecnologia IA è inoltre già da tempo sfruttata nella comunicazione giornalistica da prestigiose testate internazionali come il *Washington Post* e in Italia un quotidiano nazionale, *Il Foglio*, ha avviato in marzo l'esperimento di un supplemento *Il Foglio AI* realizzato usando interamente l'IA.

La medicina è uno dei settori chiave per l'applicazione dell'IA e la sua introduzione deve essere vista come una grande opportunità da cogliere e governare per supportare l'intelligenza umana, attraverso un suo utilizzo etico e sicuro, e non per sostituirla. In quest'ottica l'Unione Europea nel 2022 ha emanato una normativa in evoluzione, l'EU AI Act, finalizzata a garantire la tutela dei diritti dei cittadini che potrebbe essere messa in pericolo da questa dirompente tecnologia. In Italia è stato da poco approvato in Senato il DDL 1146/2024 che stabilisce regole precise per lo sviluppo, l'applicazione e il controllo della tecnologia IA in diversi settori, tra i quali la sanità,

e alla fine dello scorso gennaio anche la Chiesa cattolica ha emanato un corposo documento dal titolo "*Antiqua et nova*" che affronta le questioni etiche sollevate dall'IA.

L'IA è destinata a rivoluzionare la medicina, dalla pratica clinica, al training, alla ricerca e nell'ambito medico vede proprio nella cardiologia uno dei suoi campi principali di applicazione per la diagnosi, la terapia e la predizione del rischio di futuri eventi cardiovascolari⁸. Numerosi sono gli ambiti cardiologici nei quali esistono esperienze promettenti di applicazione dell'IA. L'ECG standard, l'imaging cardiovascolare, la diagnosi di infarto, l'interventistica, la stratificazione prognostica e la ricerca clinica cardiovascolare sono soltanto alcuni degli ambiti di applicazione dell'IA in cardiologia. Ognuno di essi sarà oggetto di specifici articoli nel Giornale a cura di esperti. È comunque aperta la possibilità di sottomettere al Giornale proposte di ulteriori contributi che verranno valutate dal Comitato Editoriale.

Ci auguriamo che questa nuova rubrica possa riscuotere interesse, stimolare un dibattito e accrescere la conoscenza sulle grandi, e non ancora del tutto esplorate, potenzialità dell'applicazione dell'IA in cardiologia.

BIBLIOGRAFIA

1. Ferrari R, Tavazzi L. L'intelligenza artificiale in cardiologia e non solo. *G Ital Cardiol* 2025;26:309-15.
2. Zuin M, Pavan D, Francese GM, et al. L'intelligenza artificiale in cardiologia: definizione, tipologia, glossario, algoritmi utilizzati – opportunità, limiti, ostacoli allo sviluppo e criticità. *G Ital Cardiol* 2025;26:316-21.
3. Kohane IS. Injecting artificial intelligence into medicine. *NEJM AI* 2024;1(1). <https://doi.org/10.1056/Ale2300197>
4. Perlis RH, Bibbins-Domingo K. Hello, world - Introducing JAMA+ AI. *JAMA* 2024;332:1432-3. <https://doi.org/10.1001/jama.2024.21559>
5. Nicolosi GL, Casolo G. L'intelligenza artificiale in cardiologia. *G Ital Cardiol* 2022;23:761-70. <https://doi.org/10.1714/3881.38641>
6. Gensini GF, Cabitza F. Conoscere bene l'intelligenza artificiale è il primo passo. *G Ital Cardiol* 2022;23:771-2. <https://doi.org/10.1714/3881.38642>
7. Di Pasquale G. Intelligenza artificiale e publishing scientifico. *G Ital Cardiol* 2024;25:695-7. <https://doi.org/10.1714/4336.43210>
8. Luscher TF, Wenzl FA, D'Ascenzo F, Friedman PA, Antoniadou C. Artificial intelligence in cardiovascular medicine: clinical applications. *Eur Heart J* 2024;45:4291-304. <https://doi.org/10.1093/eurheartj/ehae465>